

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 346 DEL 27/07/2010

Oggetto: Atto di indirizzo per la modifica delle aree da destinare ad elisuperficie previste nella relazione programmatica per la formazione del piano urbanistico comunale.

L'anno duemiladieci il giorno ventisette del mese di **luglio**, alle ore 12.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice – Sindaco		si
2	Ciuccio Roberto	Assessore	si	
3	Guglielmotti Eugenio	Assessore	si	
4	Iannelli Antonio	Assessore	si	
5	Nacarlo Salvatore	Assessore	si	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale. .

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **Che** con delibera n.386 del 29/10/2009, la Giunta Comunale prende atto della proposta progettuale presentata dalla Smart Elicotteri S.r.l., la quale chiedeva di individuare e mettere a disposizione un'area da destinare ad elisuperficie per l'atterraggio di soli elicotteri, offrendo all'Ente servizi gratuiti di volo per scopi di Protezione Civile, viabilità controllo del territorio e fini di Polizia, dando mandato all'Assessore alla Sicurezza Urbana, Nacarlo Salvatore di effettuare uno studio di fattibilità ed equità anche a mezzo della nomina di un consulente tecnico per poi relazionare alla Giunta;

Considerato

- **Che** con nota prot. gen. n°8007 del 23/02/2010 l'Assessore alla Sicurezza Nacarlo Salvatore ha richiesto al Responsabile del Settore V Polizia Locale e Protezione Civile di conferire un'incarico ad un esperto per effettuare uno studio di fattibilità per l'individuazione di un'area da destinare ad elisuperficie;
- **Che** il Responsabile del V Settore Polizia Locale – Protezione Civile con determinazione n°39 del 07/07/2010 reg. gen. n°1291 provvedeva ad affidare detto incarico ad un consulente esterno dopo aver richiesto la disponibilità di un tecnico dell'ente ai competenti uffici Comunali per effettuare detto studio di fattibilità;
- **Che** il tecnico incaricato in data 21/07/2010 con nota prot. gen. n°32751 trasmetteva detto studio di fattibilità con l'individuazione di due aree idonee sia sotto il profilo economico, logistico e che rispecchino le normative aeronautiche;
- **Che** le due aree individuate dal consulente incaricato dal settore V Polizia Locale, non corrispondono a quelle indicate nella Relazione Programmatica per la formazione del Piano Urbanistico Comunale, aree individuata nel gennaio 2010 in loc. Cannito dal Prof. Forte, e non completamente rispondente alle esigenze ed agli standard di sicurezza meglio indicati nello studio di fattibilità prot. 32751/2010 richiesto dall'Assessore alla Sicurezza tramite la Polizia Locale;
- **Ritenuto** opportuno valutare, in alternativa alle area indicate dal Prof. Forte quelle dei due nuovi siti, uno ubicato nella stessa Loc. Cannito e l'altro in Zona Laura - Varolato, privi di ostacoli e la cui configurazione orografica e l'orientamento geografico consentirebbero un utilizzo ottimale e con maggiore sicurezza, anche in previsione di ottenere il collaudo per il volo notturno;
- **Visto** Lo studio di fattibilità per individuazione di aree da destinare ad elisuperficie redatto dal Geom. Luigi Odierna - protocollo generale n.32751 del 21/07/2010;
- **Vista** la precedente delibera di G.C. n.386 del 29/10/2009;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **Di approvare**, per i motivi riportati in premessa, lo studio di fattibilità protocollo generale n.32751 del 21/07/2010, redatto dal Geom. Luigi Odierna relativo all'individuazione di due nuove aree da destinare ad elisuperficie, trasmesso dal Comandante della Polizia Locale Cap. Antonio Rinaldi con nota prot. 27/07/2010;
- **Di incaricare** il Prof. Forte, nella relazione programmatica per la formazione del Piano Urbanistico Comunale, di valutare la possibilità di prevedere le due nuove aree ubicate rispettivamente in Loc. Cannito e in Loc. Laura – Varolato, meglio dettagliate ed indicate nell'allegato studio di fattibilità prot. 32751/2010 nel redigendo PUC, in sostituzione delle due aree già previste.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 143 comma 4 del D.L.gs n. 267/00;



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno

SETTORE V POLIZIA MUNICIPALE

Protocollo nr.33098

Capaccio 27/07/2010

Alla C. A. Assessore alla Pubblica Sicurezza
Sig. Nacarlo Salvatore

OGGETTO: Trasmissione relazione studio di Fattibilità per individuazione area da destinarsi ad elisuperficie. -

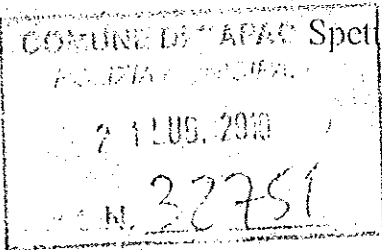
In ottemperanza all'incarico ricevuto con nota prot. N° 8007 del 23.02.2010 in allegato si trasmette la relazione tecnica in oggetto.

Tanto ad evasione dell'incarico ricevuto.

Distinti saluti

Il Comandante
(Cap. Antonio Rinaldi)





Le COMANDO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CAPACCIO (SA)

OGGETTO: STUDIO DI FATTIBILITA' PER INDIVIDUAZIONE AREA DA DESTINARSI AD ELISUPERFICIE

Il sottoscritto Geom. Luigi ODIERNA nato a Pagani il 30.07.1969, residente a Capaccio alla via Linora C.F. DRN LGU 69L30 G230H, in qualità tecnico incaricato

TRASMETTE

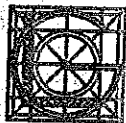
studio di fattibilità per individuazione area da destinarsi ad elisuperficie.

Capaccio li 16.07.2010

in Fede.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Odierna". The signature is stylized and written in a cursive hand.

**STUDIO
TECNICO
TOPOGRAFICO**



Geom. Luigi ODIERNA
Via Magna Graecia, 179 int. 5
84040 Capaccio Scalo (SA)
Tel-Fax (0828) 72.42.49
e-mail: luigiodierna@virgilio.it

COMUNE DI CAPACCIO

OGGETTO: Studio di fattibilità per individuazione area da destinarsi ad ellisuperficie

ELABORATO: UNICO

COMMITTENTE: COMUNE DI CAPACCIO
"Comando Polizia Municipale"

FIRME:

IL TECNICO

Geom. Luigi ODIERNA

IL COMMITTENTE

Passatum il 14/07/2010

**STUDIO DI FATTIBILITA'
PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA DESTINARSI AD ELISUPERFICI**

Premesso

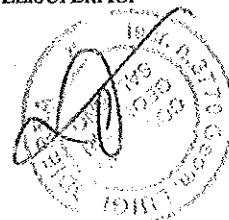
Che la Giunta Comunale con Deliberazione n° 386 del 29/10/2009 recepiva la proposta della Smart Elicotteri Srl con sede alla contrada Ficocelle nel Comune di Ogliastro Cilento, nel quale proponeva la realizzazione a suo carico, di una elisuperficie per soli elicotteri al fine di poter espletare la propria attività mentre il Comune di Capaccio doveva mettere a disposizione l'area dove realizzare tale struttura e vincolarla per un dato numero di anni. In cambio di ciò la Smart Elicotteri Srl metteva a disposizione un elicottero per l'attività di protezione civile, il monitoraggio del territorio, il controllo dell'abusivismo edilizio, l'intervento in caso di calamità naturale e l'attività di controllo del territorio per la sicurezza urbana e polizia locale.

Con incarico di consulenza ricevuto con determinazione del responsabile del Servizio 12 n° 39 del 07/07/2010 e successivo disciplinare d'incarico, in ottemperanza all'incarico ricevuto mi recavo presso i luoghi in varie date al fine individuare un area idonea sia sotto il profilo economico, logistico e che rispecchi le normative aeronautiche, anche con l'ausilio del p.aer Daniele Citro amministratore unico della SMART Elicotteri e con un responsabile ENAC "Ente Nazionale Aviazione Civile".

Perché è utile il servizio di elisuperficie e sistemi di sicurezza

Questo fa sì che si riducano notevolmente i tempi di percorrenza, quindi un risparmio, sia nei confronti del movimento su strada che su ferrovia, quella navale non è ipotizzabile per ovvie ragioni.

Questo è innegabile; un vantaggio notevole che mette a disposizione mezzi che permettono di diminuire i tempi di spostamento per viaggio in maniera drastica, soprattutto con la garanzia di un



mezzo che, a ben ragione, si può considerare il più sicuro in proporzione alle ore volate rispetto agli altri mezzi terrestri.

In poche parole al pilota viene fornito, tramite l' H.A.P.I., Heliport Approach Path Indicator, indicatore sentiero di Inoltre la costruzione degli eliporti secondo gli standard proposti dalla Società, Sistema automatico per Eliporti, tende a portare il rateo degli incidenti a zero.

Basta ricordare quanto riportano le statistiche sulla Sicurezza del Volo, la rilevanza degli incidenti durante la fase di decollo-atterraggio è la più alta.

Realizzando quindi le basi conformi alle disposizioni aeronautiche internazionali (ICAO) e aggiungendo quelle apparecchiature fondamentali per rendere meno pesante l'affaticamento dei piloti, non si fa altro che migliorare il rateo degli incidenti fino a portarlo a zero.

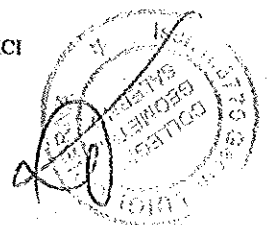
Il sistema H.A.S. come sopraccitato permette al pilota di disporre di tutte le funzioni essenziali alla sicurezza del volo senza che ci sia personale specializzato in campo aeronautico, un risparmio notevole nell'arco dell'anno, tre turni + uno di due persone (come stabilisce la Legge 121 Antincendio);

La legge infatti recita che i turni del personale possono essere sostituiti da una sistema automatico di attivazione e controllo incendi sulla della pista di volo, il quale deve assicurare l'intervento di spegnimento entro due minuti dal momento dell'incidente.

Nel sistema automatico, sicuramente in pochi secondi, si ha il raggiungimento dello scopo.

Da qui l'utilità di disporre oltre al sistema antincendio anche di tutte quelle apparecchiature e studi di progettazione e localizzazione che vengono posti in essere con il sistema H.A.S.

Infatti il Pilota, a distanza, tramite la radio di bordo può interrogare, effettuando una serie di impulsi sul microfono, ed azionare una stazione automatica meteorologica che, a viva voce, fornisce le condizioni meteo in formato MET.A.R., Meteorologic Air Report, cioè le condizioni meteo aggiornate agli ultimi 2 minuti e 10 minuti per le raffiche del vento.



Viene così informato dei parametri: nominativo della stazione emittente, velocità ed intensità del vento, temperatura relativa e di rugiada, pressione barometrica sul sito e pressione rispetto al livello del mare, eventuali altri fenomeni come visibilità, precipitazioni e il tipo di fenomeno, così da avere una chiara informazione sull'idoneità dell'eliporto per effettuare la procedura di avvicinamento e atterraggio.

Il Pilota disponendo di queste notizie e di altre riferite sempre, tramite la stazione meteo, sulla efficienza o disponibilità, di assistenza tecnica adeguata, può predisporre tutte quelle azioni atte a garantire il soddisfacimento principale che riguarda l'attività di volo, la Sicurezza del Volo.

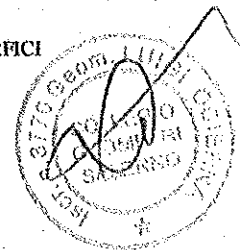
Inoltre adoperando queste informazioni in maniera corretta può indirizzare ed espletare le manovre di volo, nel contesto delle condizioni ambientali, tale che il volo soddisfi anche il confort dei passeggeri.

Nell'eliporto, inoltre, vi sono delle apparecchiature specifiche che aiutano il pilota durante le operazioni che portano all'atterraggio quali il Guida planata e le luci di pista.

In particolare il guida planata risponde ai requisiti stabiliti dalle norme ICAO che impongono, nei casi in cui l'eliporto sia sito in città o in luoghi di una certa importanza, quali ospedali o centri industriali, la rispondenza ai requisiti stabiliti dalle stesse norme.

avvicinamento all'eliporto, un segnale luminoso bicolore rosso-verde suddiviso in cinque settori.

Il settore centrale è verde fisso, ed indica al pilota la corretta via da seguire per procedere all'atterraggio; vi sono inoltre due segnali rosso fisso e rosso intermittente che indicano nel primo caso che si è leggermente sotto il sentiero di discesa corretto mentre nel secondo caso che si è in una zona del sentiero troppo bassa e che occorre riprendere quota per raggiungere il settore verde ed infine il verde lampeggiante che indica di conseguenza che si è sopra il sentiero e che quindi occorre adattare la discesa con un rateo maggiore togliendo motore.



Queste indicazioni puramente tecniche e semplici abitano il pilota al rispetto delle norme e delle operatività, stabilite dal manuale operativo dell'elicottero in volo, ad ottenere la precisione sopradetta.

Inoltre la piazzola è dotata di luci che sporgono pochi centimetri dal pavimento e che non creano ostacoli alle manovre a terra dell'elicottero ed inoltre rispondono a precisi parametri di propagazione dalle luce, non creando fenomeni di abbagliamento.

Non va dimenticata la gestione dei possibili, ma non augurabili, fattori che possono succedersi in caso di incendio.

Anche in questo caso si propone la soluzione più sicura e tempestiva: l'apparato automatico antincendio che assicura attraverso i suoi monitor e i suoi sistemi di rilevazione incendio, con tecnologia infrarosso-termografico, l'attivazione della stessa in pochi secondi, assicurando così la salvaguardia della vita umana e anche dei mezzi aerei.

Non ultimo per importanza, il sistema per la raccolta e il trattamento dei liquidi nocivi che dovessero fuoriuscire per qualsiasi motivo, rispetto dell'ambiente e tutela del paesaggio.

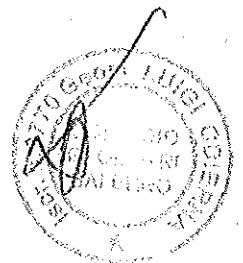
Inoltre negli eliporti oltre al servizio sopramenzionato è presente il sistema di rifornimento carburante, a norma, e l'Hangar per eventuali ricoveri per manutenzione e per garantire, in caso di eventi meteo eccezionali, un riparo.

Alle strutture di supporto operativo seguono l'hardware e il software all'uopo preparati per conoscere l'operatività in tempo reale, l'utilizzo ottimale dei mezzi e del personale.

Inoltre tutti gli eliporti ed elisuperfici sono collegati in tempo reale utilizzando linee telefoniche, cablaggi a fibra ottica e internet.

Area individuata dai piani urbanistici Comunali

Dalla attuale PRG vigente del Comune di Capaccio non si individua nessuna area destinata a tale intervento, mentre nella Relazione Programmatica per la formazione del Piano Urbanistico



Comunale del Prof. Forte del gennaio 2010 individua nella località Cannito un eventuale area da
destinarsi ad eliporto (Vedi Fig 01.)

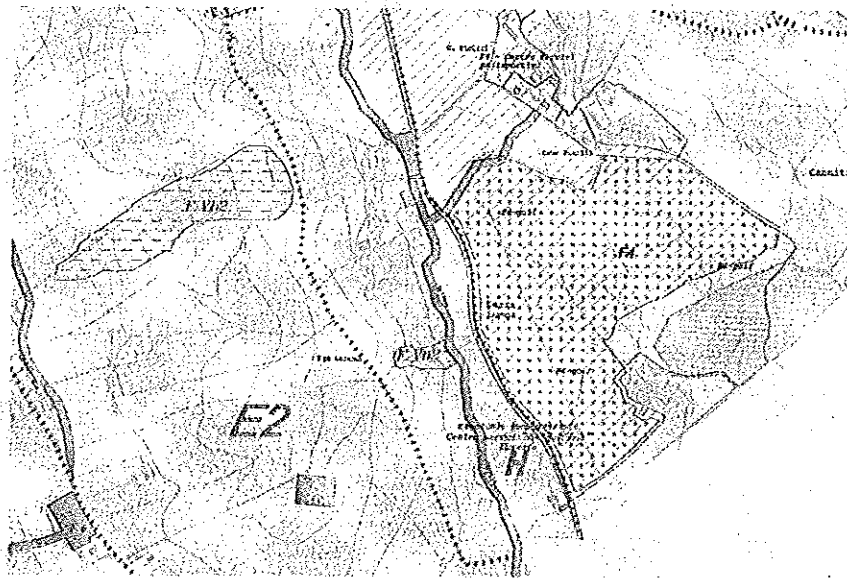


Fig. 01

Tale area è individuata al foglio di mappa catastale 63 part. 10 (vedi Fig.02) di complessivi mq
35.287 di proprietà della sig.ra BRACA SILVANA nata a Eboli (SA) il 30/8/1943 cf.
BRCSVN43M70D390R

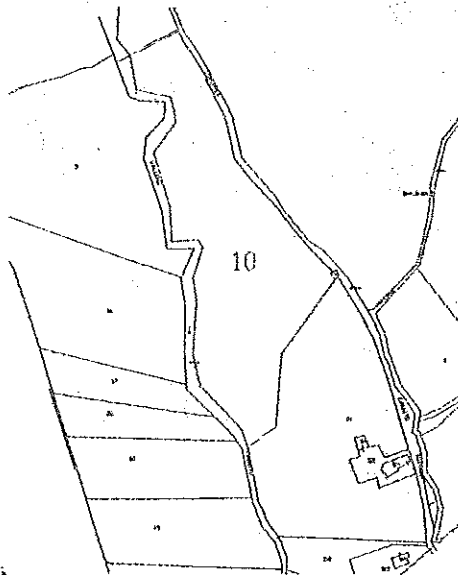
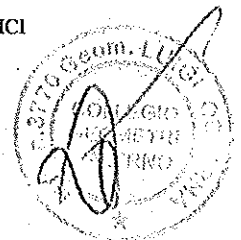


Fig. 02



Che tale area scelta dal Prof. Forte non è completamente rispondente alle esigenze di certificazione Enac per le attività di interesse pubblico e privato di elicotteri impiegabili in classe di prestazione 1-2-3 (single engine, multi engines) che si polarizzeranno in quell'aria all'indomani della costruzione dell'eliporto. Infatti l'area trovandosi ai piedi di una collina, confinante con un agriturismo e stretta in una valle, classificabile come ambiente ostile, ovvero non in grado di assicurare un atterraggio sicuro in emergenza in caso di piantata motore (classe 1-2-3 di prestazione), sarebbe impossibile creare dei sentieri di avvicinamento e allontanamento in sicurezza, nella direzione dei venti prevalenti, priva di ostacoli (vedi Fig.03)

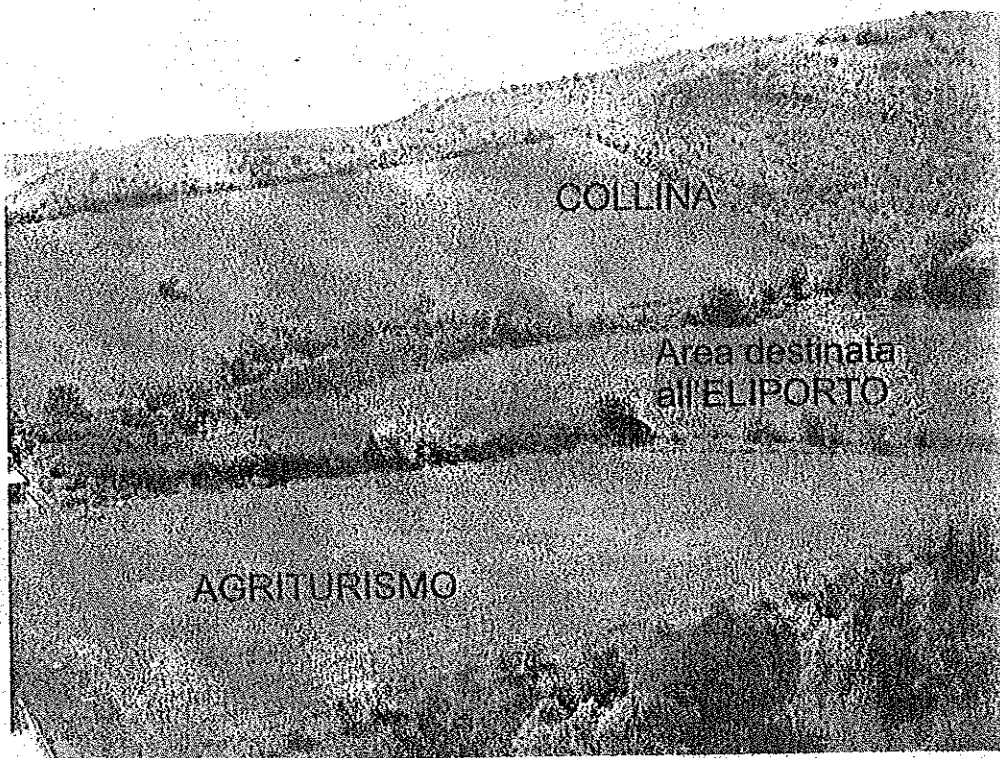
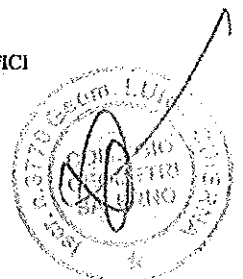


Fig.03



AEREA ALTERNATIVA ZONA CANNITO

In alternativa dell'area individuata dal prof. Forte, cercando di localizzare un'altra area nella stessa località e non coinvolgendo altre aree già destinate nella Relazione Programmatica ad altri interventi pubblici o privati.

Il sottoscritto Geom. Luigi ODIERNA con l'aiuto degli esperti nel settore sopra citati, ha identificato, in prossimità dell'area predestinata, un altro sito privo di ostacoli (ad eccezione di una linea elettrica di media e bassa tensione ed una linea telefonica poste perimetralmente al sito e che dovranno essere interrato preventivamente) la cui configurazione orografica e l'orientamento geografico (vedi Fig.04)



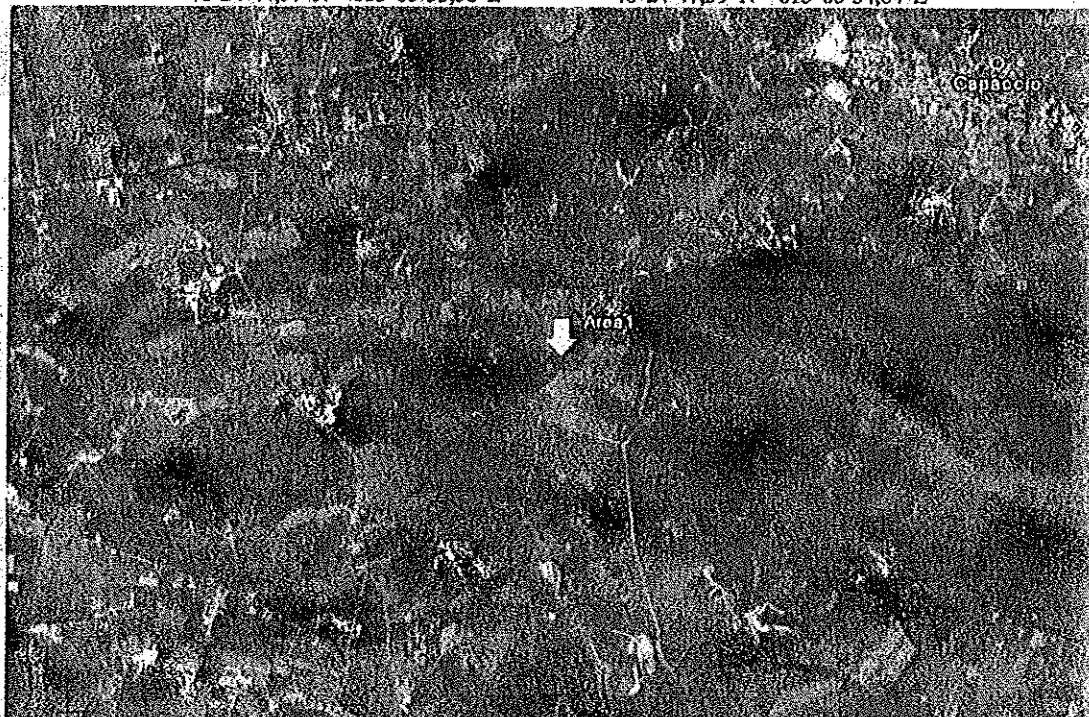
Fig.04

consentirebbero l'impiego a pieno delle potenzialità derivanti dalla costruzione di un eliporto attrezzato rispondente alle norme ICAO per un'elisuperficie tipo H3 ed aperto al traffico diurno-notturno di elicotteri in classe di prestazione 1-2-3.

Il sito nella relazione programmatica PUC del Comune di Capaccio (vedi Fig.05 E Fig. 06) è individuato zona Agricola E2 come il vigente PRG ed è racchiuso dalle seguenti coordinate geografiche:

40°24'49,07"N - 015°03'32,20"E
40°24'42,03"N - 015°03'28,79"E
40°24'39,44"N - 015°03'39,06"E
40°24'44,57"N - 015°03'33,38"E

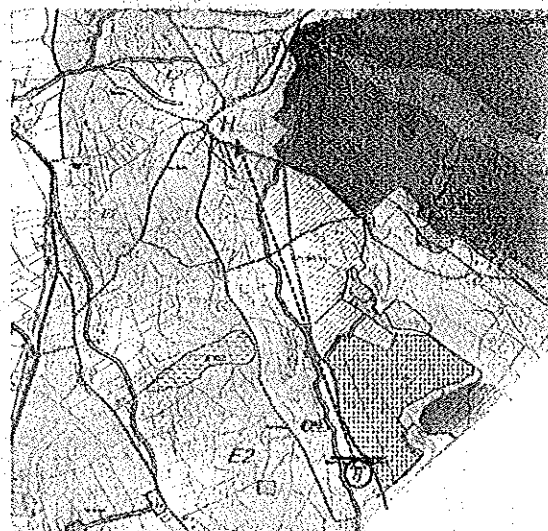
40°24'44,36"N - 015°03'25,77"E
40°24'41,70"N - 015°03'31,19"E
40°24'42,82"N - 015°03'38,92"E
40°24'47,59"N - 015°03'34,64"E



Aereo foto

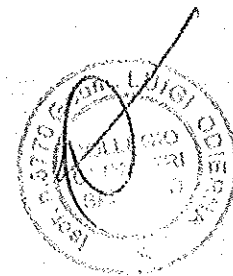


Stralcio Relazione Programmatica



Dislocazione area alternativa

Fig.05



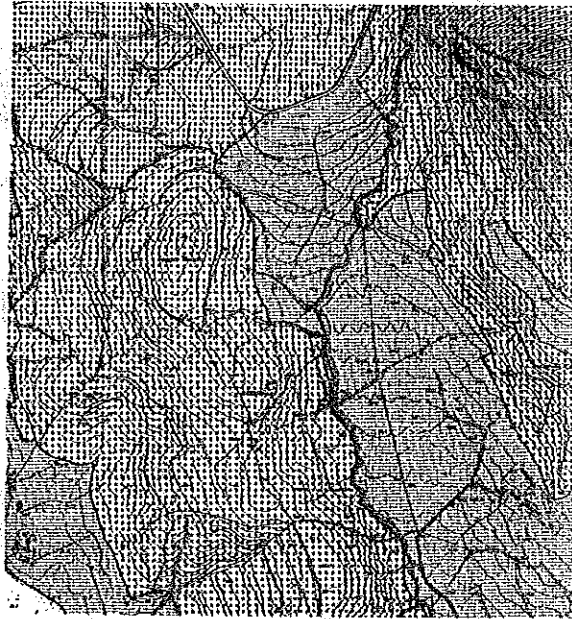


Fig. 06 – Vigente PRG zona agricola E2

Detta area risulta dagli atti catastali di proprietà del sig. MARINO Angelo nato a Giungano (SA) il 29/09/1948 cf. MRNNGI48P29E060T individuata al foglio di mappa Foglio 58 Part. 185 di mq. 59.175 (vedi Fig. 07)

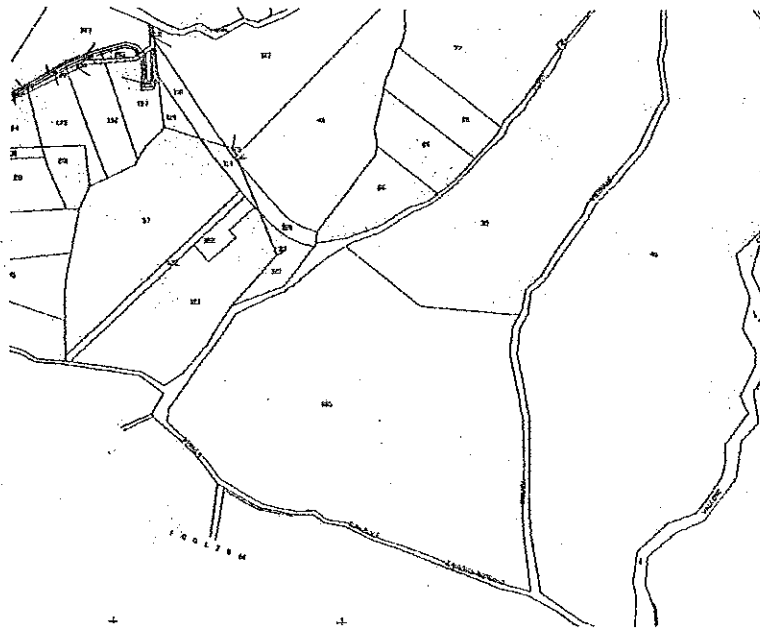
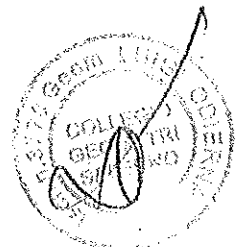


Fig 07



Di seguito si inseriscono alcune foto dell'area in oggetto e le bozze del layout in pianta delle opere da realizzare per l'insediamento di un centro polifunzionale di ricezione Aeronautica di elicotteri fino a una lunghezza di 35 mt (vedi SKY CREAM, Super Puma; AW139)

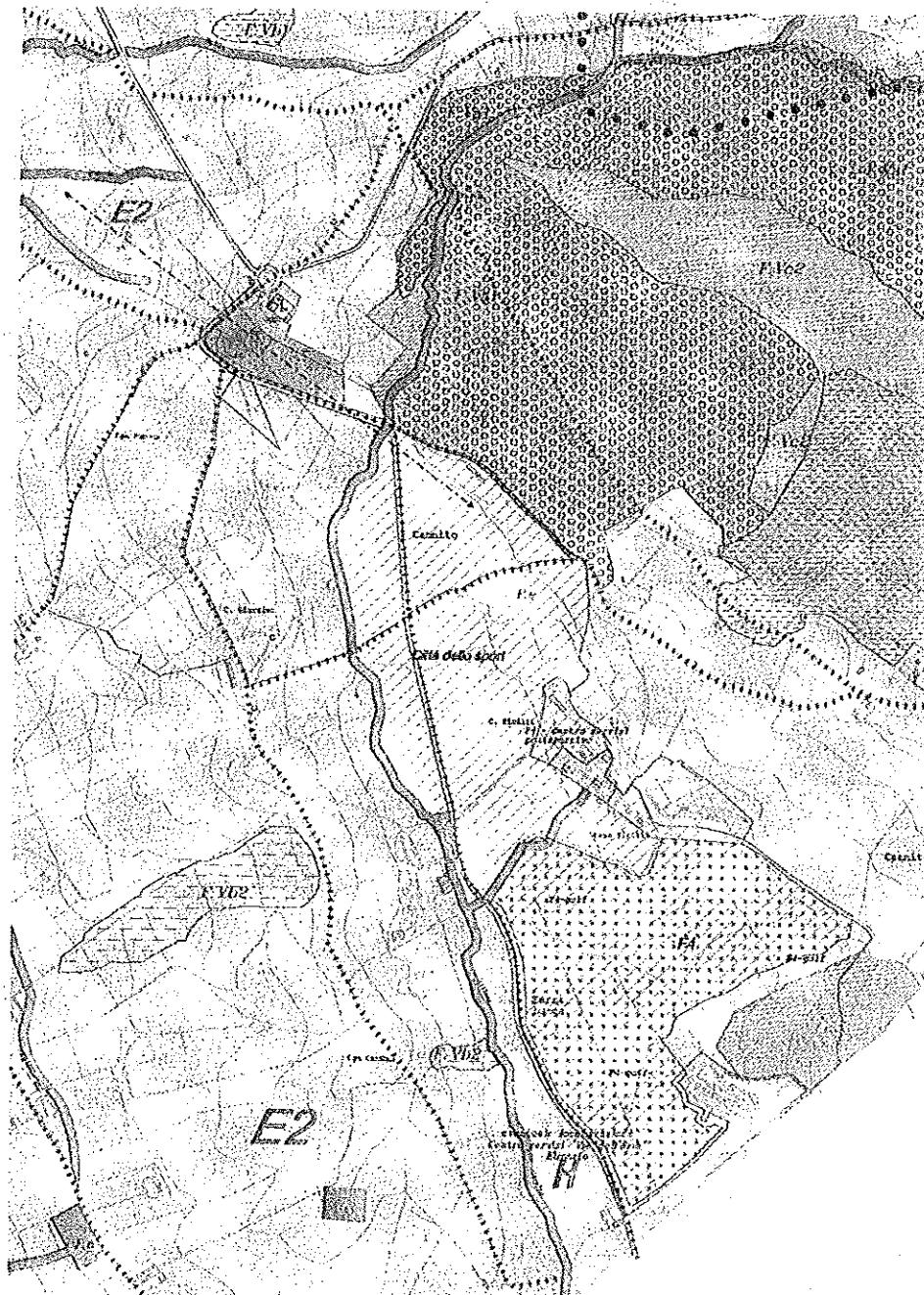


Grafico Relazione Programmatica



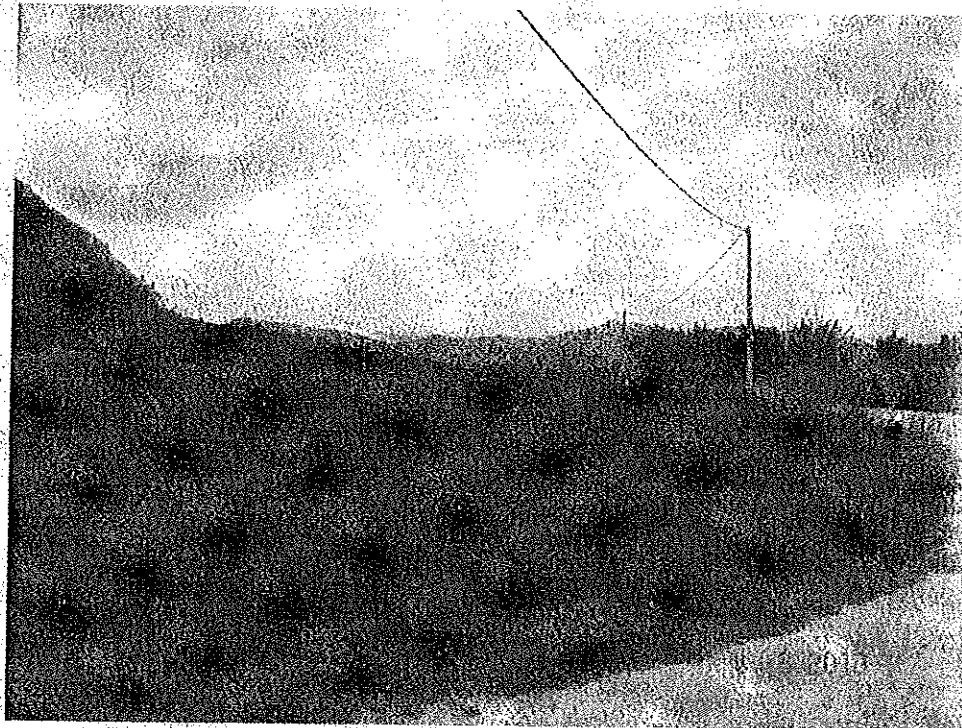
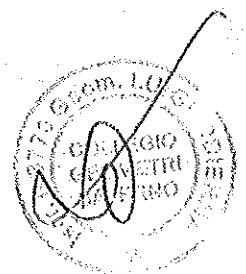


Foto Sito Alternativo

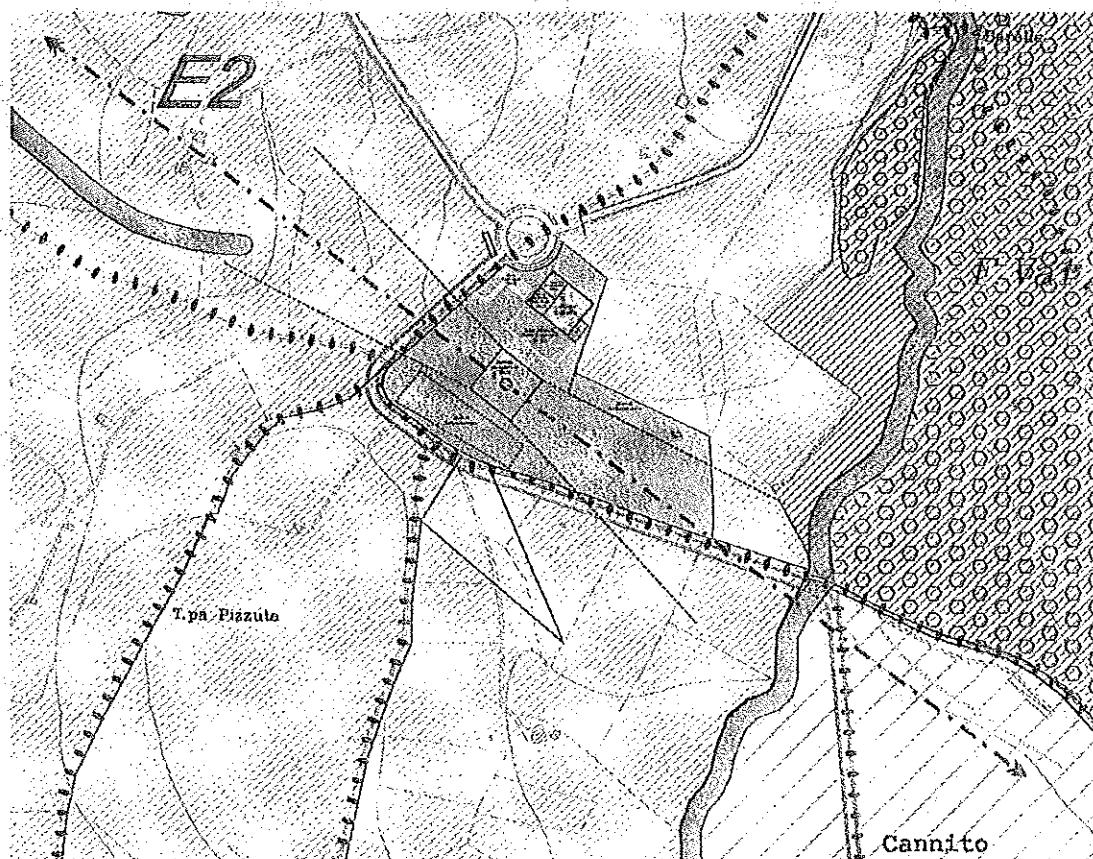


Foto Sito Alternativo

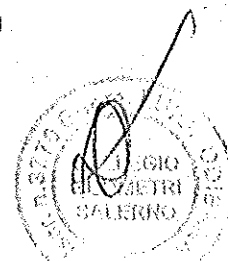




Aereo foto

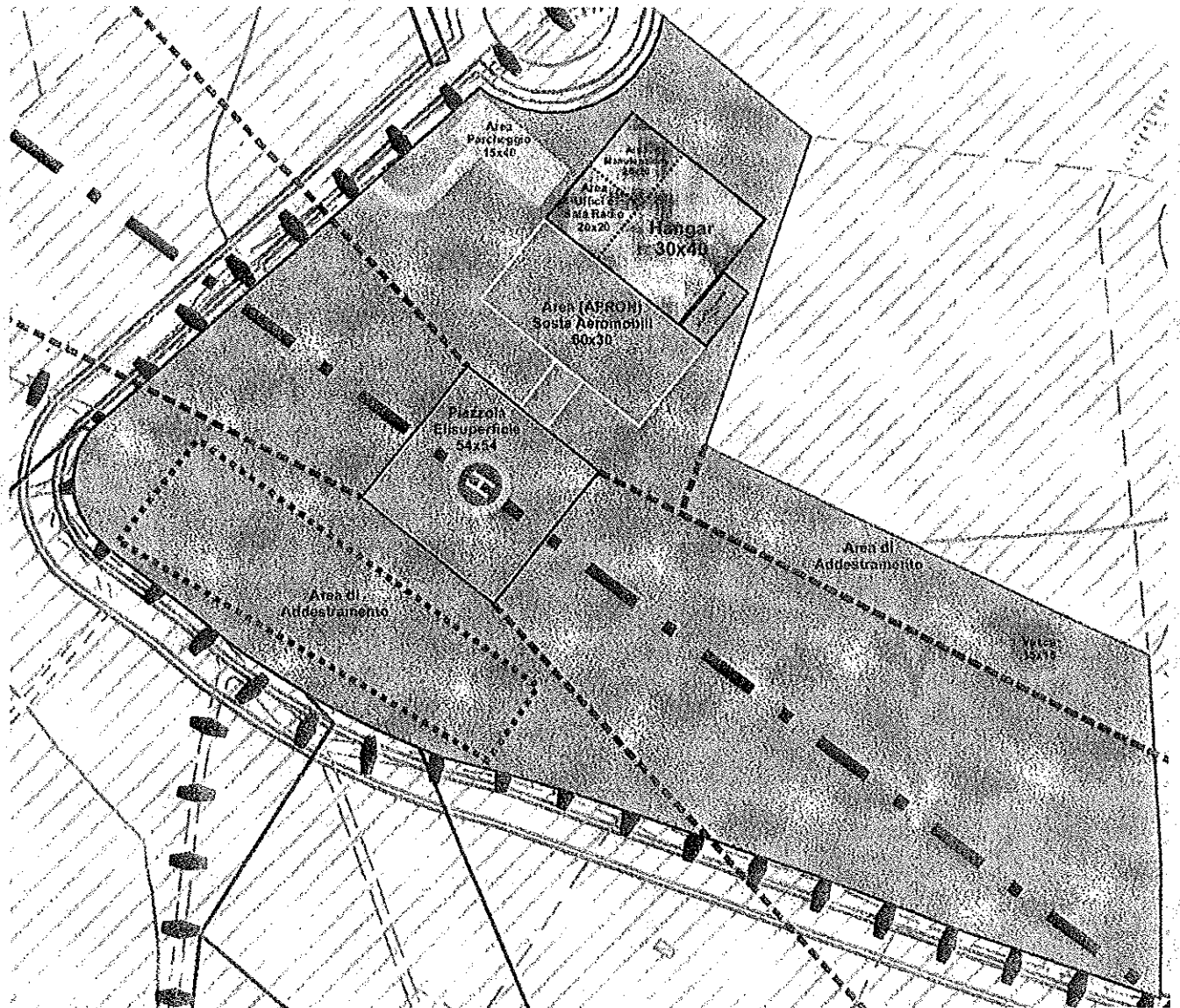


Stralcio Grafico Relazione Programmatica

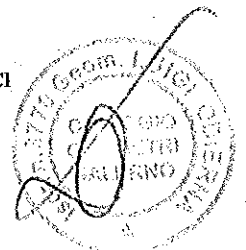


L'area, così come da progetto, servirà a fornire i servizi con elicottero per eliambulanza, protezione civile, antincendio boschivo (avvistamento e spegnimento), controllo del territorio (abusi edilizi, frane, smottamenti del terreno, alluvioni, discariche ecc.), addestramento e formazione del personale elitrasmportato (soccorso alpino, protezione civile, comunità montana, personale di condotta, ecc.) e sarà suddivisa (come da immagine sottostante) nelle seguenti zone:

Area destinata ad "Attività Produttive Aeronautiche"



Layout delle opere



Descrizione della opere necessarie a carico della Smart Elicotteri Srl

Piazzola per il decollo e l'approdo dell'elicottero - 54x54 m.;

Un'area di sicurezza (Safety area) situata nelle due direttrici di avvicinamento e allontanamento per la corsa di decollo/ atterraggio degli elicotteri;

Una piazzola per la sosta degli elicotteri (APRON) - 60x30 m.;

Una bretella di collegamento tra la piazzola di decollo/ atterraggio e la piazzola di sosta;

Un'area attigua alla piazzola di sosta, "Apron", per la realizzazione di un capannone industriale di dimensioni 40x30 m. ed altezza massima 10,5 m. avente destinazione d'uso:

Un hangar (n.piani max 1) per:

- il ricovero degli elicotteri;

- baia di manutenzione elicotteri;

- magazzino aeronautico;

uffici e logistica per il personale addetto alla manutenzione elicotteri, servizio antincendio, etc.;

- servizi

Blocco tecnico (n.piani max 3):

- uffici per il personale tecnico-amministrativo;

- aule Breafing per il personale di volo;

- aule per la didattica;

foresteria per il personale di base;

servizi;

La sala radio

Un'area per il parcheggio dei mezzi del personale interno-esterno 15x40m.;

Un'area per il posizionamento delle cisterne del carburante 20x10 m.;

Una cisterna d'acqua per il Servizio Antincendio Boschivo;

Un'area destinata all'addestramento del personale elitrasmportato.

Normativa di riferimento

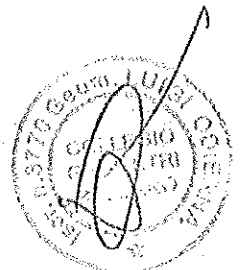
DM 1 febbraio 2006

DM n.238 del 26 ottobre 2007

ICAO Annesso 14, Aerodromes vol II Heliports

ICAO doc.9261-AN/903-Heliport Manual

FAA Advisory Circular AC 150/9350-2B



Verifica geotecnica delle aree individuate

Il contesto geomorfologico del sito prescelto, a seguito delle prime verifiche condotte, appare tale da non escludere la possibilità di realizzare i manufatti necessari per la centrale operativa, l'elisuperficie e la struttura di ricovero dell'elicottero. Tuttavia all'esame visivo devono necessariamente seguire delle indagini geotecniche strumentali per avere una completa caratterizzazione geotecnica del terreno.

FATTIBILITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO LOTTO CANNITO

Stima dei costi dell'intervento a carico della Smart Elicotteri S.r.l.

La stima dei costi è stata effettuata sia su una base parametrica sia "a corpo" prendendo a riferimento interventi analoghi realizzati recentemente e sommano complessivamente ad Euro 2.000.000 (duemilioni/00).

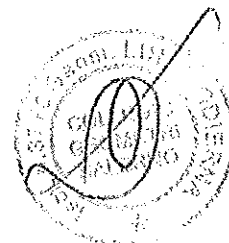
Investimento presunto a carico del Comune di Capaccio

- | | | |
|--|---------------------------|--------------------|
| • Espropriazione area | 59175 mq x 6,00 € al mq = | 355.050,00 € |
| • Riqualificazione ingresso via Cannito per circa 300 ml | a corpo | 94.950,00 € |
| • Interramento linea elettrica e telefonica | a corpo | <u>50.000,00 €</u> |

PRESUNTO INVESTIMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI CAPACCIO 500.000,00 €

La Smart Elicotteri Srl mette a disposizione un elicottero per l'attività di protezione civile, il monitoraggio del territorio, il controllo dell'abusivismo edilizio, l'intervento in caso di calamità naturale e l'attività di controllo del territorio per la sicurezza urbana e polizia locale per circa 30 ore annui per un costo di noleggio di circa 37.500,00 € + iva = € 45.000,00 (quarantacinquemila).

Si deduce che l'investimento del Comune di Capaccio di € 500.000,00 venga ammortizzato in 11 anni e 2 mesi. L'area in oggetto dovrà essere vincolata a favore della predetta società per circa 25 anni in modo che anche l'investimento della Smart Elicotteri Srl di circa € 2.000.000,00 abbia i suoi frutti.



AEREA ALTERNATIVA ZONA LAURA-VAROLATO

Dai colloqui avvenuti con gli esperti della Smart Elicotteri Srl si è cercato di trovare un'area collocata in pianura nelle vicinanze della costa.

L'interesse di individuare un'altra area in pianura nasce dalla possibilità di diminuire la superficie dell'intervento, aumentando la sicurezza in fase di atterraggio e decollo, inoltre introduce la possibilità alla società Smart Elicotteri Srl di più visibilità sul mercato con una collocazione più centrale e logisticamente favorevole, al fine di proporsi anche con altre attività di controllo esempio guardiacoste ecc., nei confronti degli altri comuni limitrofi come Agropoli ed Eboli.

La fascia di terreni individuata dal sottoscritto dove collocare l'area per l'elisuperficie è sita sulla via Questione I individuata dalla Relazione programmatica (Fig. 07) del Prof. Forte Zona agricola E1 come l'attuale vigente PRG (Fig. 08).

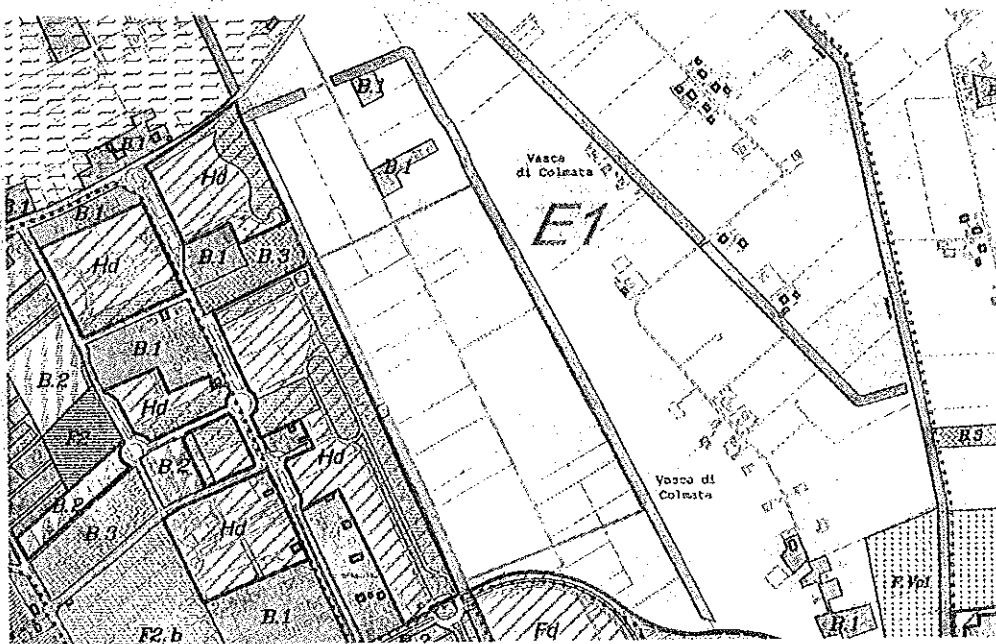


Fig. 07

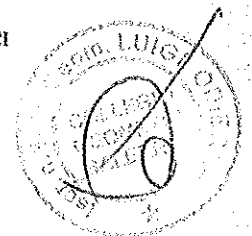
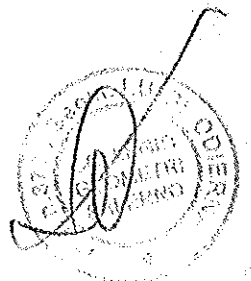




Fig. 08

Il comparto individuato rispecchia tutte le norme aeronautica di riferimento per un eliporto attrezzato rispondente alle norme ICAO per un'elisuperficie tipo H3 ed aperto al traffico diurno-notturno di elicotteri in classe di prestazione 1-2-3. (vedi foto)

Spetta all'amministrazione individuare un area di circa 25.000 mq ricadente nel comparto individuato dal sottoscritto.



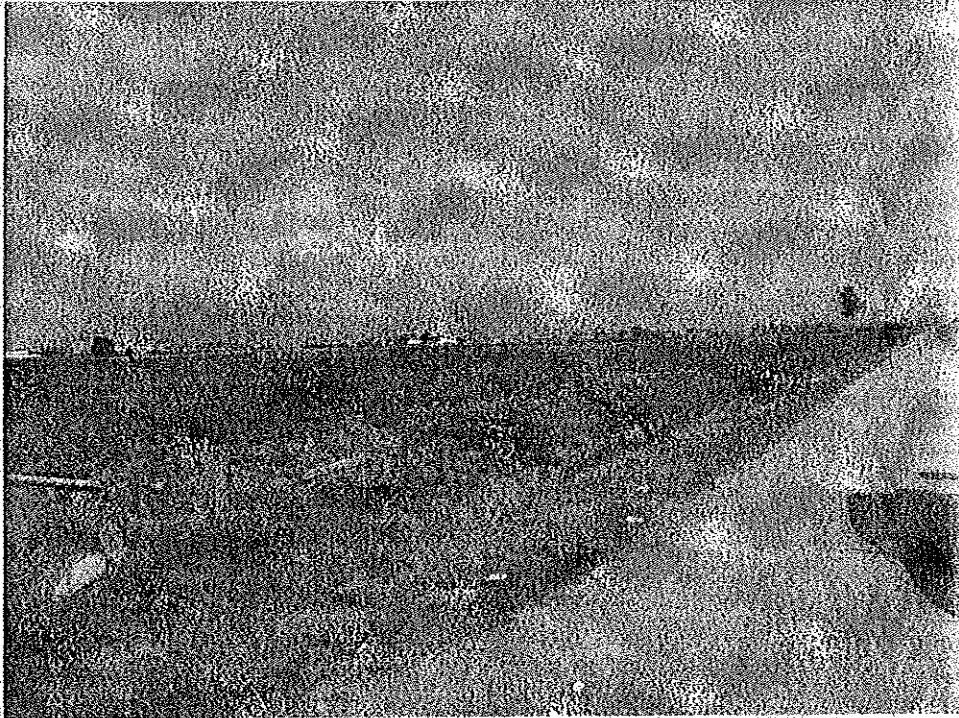


Foto comparto Laura

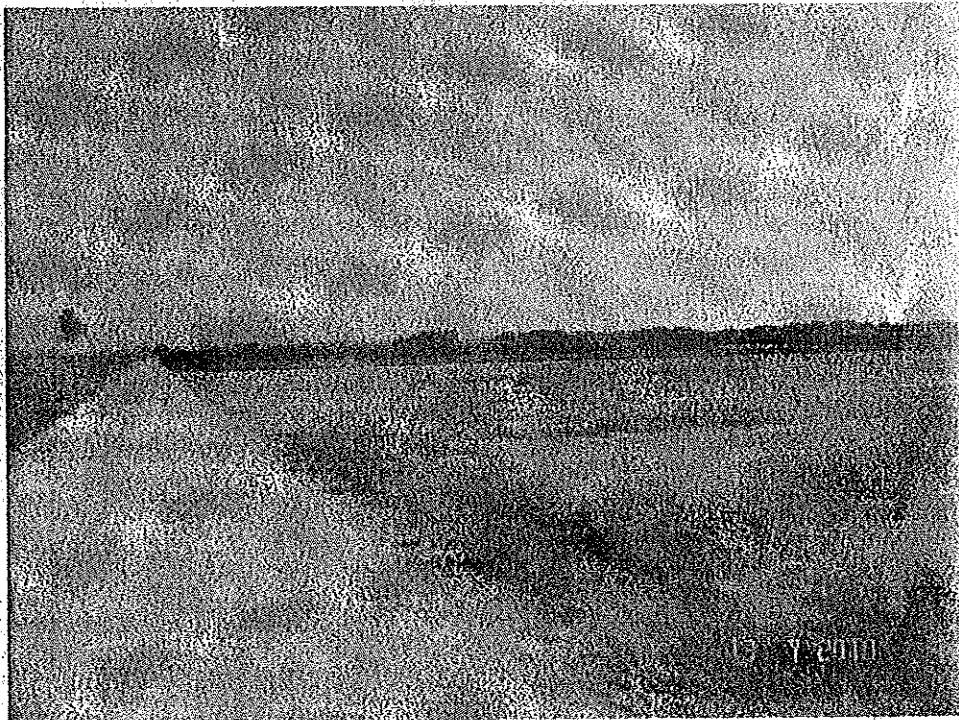


Foto comparto Laura

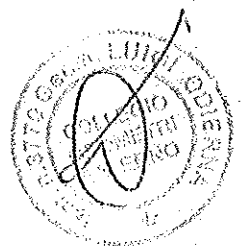
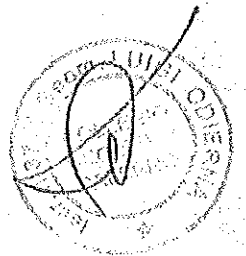




Foto comparto Laura



Foto comparto Laura



FATTIBILITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO LOTTO LAURA-VAROLATO

Stima dei costi dell'intervento a carico della Smart Elicotteri S.r.l.

La stima dei costi è invariata in quanto le strutture sono le stesse € 2.000.000 (duemilioni/00).

Investimento di massima a carico del Comune di Capaccio

- Espropriazione area 25000,00 mq x 15,00 € al mq = 375.000,00 €
- Riqualificazione via Questione I : a corpo = 125.000,00 €

PRESUNTO INVESTIMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI CAPACCIO 500.000,00 €

CONCLUSIONE

L'intervento proposto dalla Smart Elicotteri Srl è fattibile sotto il profilo economico, sociale, a tutela del territorio e della protezione civile.

La collocazione della struttura elisuperficie in entrambe le località Cannito o Laura-Varolato scelte dal sottoscritto è indifferente sotto il profilo economico e sociale per l'amministrazione comunale, mentre per un diritto di equità la zona Laura -Varolato, collocata in un'area più visibile e logisticamente più accessibile per la società Smart Elicotteri Srl potrebbe avere più incidenza nei confronti dell'utenza futura.

Capaccio 14/07/2010

Il tecnico incaricato

Geom. Luigi ODIERNA



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F. G.

Il Sindaco

F. G.

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data _____ del _____
07 SET. 2010
Il Segretario Generale
<u>F. G.</u>

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del _____ del _____
07 SET. 2010
Il Segretario Generale
<u>F. G.</u>

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
<input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
<input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data _____
07 SET. 2010
Il Segretario Generale
<u>F. G.</u>